

Pagina 1 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1 Identificatore del prodotto

## Sanden SPA2

# 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Lubrificante

#### Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WAECO Germany WSE GmbH, Hollefeldstr. 63, 48282 Emsdetten, Germany Tel +49 2572 879-0 waeco@dometic.com waeco.com



Dometic Switzerland AG, Riedackerstrasse 7a, 8153 Rümlang (Zürich), Switzerland, Tel. +41 44 8187171

 $\bigcirc$ 

Dometic Italy S.r.I. Forlì Sales Office, Via Virgilio 3, 47122 Forlì (FC) Italy, Tel. +39 0543 754 901

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

### Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)



Pagina 2 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155. I-00161 Roma, Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono:+39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)

Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono:800 011858

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

## No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (CCWA)

+1 872 5888271 (CCWA)

## **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo Categoria di pericolo Indicazione di pericolo

Skin Sens. 1 H317-Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Acute 1 H400-Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti

di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)





Attenzione

H317-Può provocare una reazione allergica cutanea. H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P261-Evitare di respirare il vapore o gli aerosol. P273-Non disperdere nell'ambiente. P280-Indossare guanti protettivi. P333+P313-In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

EUH205-Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Poli[ossi(metil-1,2-etandil)], .alfa.-metil-.omega.-metossi-

#### 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (< 0,1 %).



(D)(B)

Pagina 3 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

n.a.

## 3.2 Miscele

Poli[ossi(metil-1,2-etandil)], .alfametilomegametossi-	
Numero di registrazione (REACH)	
Index	
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	680-480-1
CAS	24991-61-5
Conc. %	50-<100
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP),	Skin Sens. 1, H317
fattori M	

Decilossirano	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119943390-42-XXXX
Index	
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	220-667-3
CAS	2855-19-8
Conc. %	1-<5
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP),	Skin Irrit. 2, H315
fattori M	Aquatic Acute 1, H400 (M=10)
	Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Dodecilossirano	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119943387-29-XXXX
Index	
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	221-781-6
CAS	3234-28-4
Conc. %	1-<5
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP),	Skin Irrit. 2, H315
fattori M	Aquatic Acute 1, H400 (M=100)
	Aguatic Chronic 1, H410 (M=10)

Fosfato di tris(metilfenile)	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119531335-46-XXXX
Index	
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	809-930-9
CAS	1330-78-5
Conc. %	0,1-<3
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP),	Repr. 2, H361f (orale)
fattori M	Aquatic Acute 1, H400 (M=1)
	Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

2,6-di-terz-butil-p-cresolo	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119565113-46-XXXX
Index	
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	204-881-4
CAS	128-37-0
Conc. %	0,1-<1
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP),	Aquatic Acute 1, H400 (M=1)
fattori M	Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente! Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione. L'aggiunta delle concentrazioni più elevate qui elencate può comportare una classificazione. Solo quando questa classificazione è elencata nella Sezione 2 si applica. In tutti gli altri casi la concentrazione totale è inferiore alla classificazione.



Pagina 4 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

#### Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

#### Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

## Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

## Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

rossore cutaneo

Sono possibili reazioni allergiche.

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

In caso di piccoli focolai d'incendio:

Polvere per estinguere incendio

In caso di grandi focolai d'incendio:

Nebbia di polverizzazione d'acqua

Getto d'acqua a spruzzo

Schiuma

#### Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Gas tossici

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale



Pagina 5 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

## 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Tenere lontano il personale non necessario.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

#### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

## 7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Non portare panni per pulizia impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

## 7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale. Escludere qualsiasi penetrazione nel terreno.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Immagazzinare al fresco.

## 7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

Rispettare le indicazioni operative sulla buona prassi, nonché le raccomandazioni da seguire per l'analisi dei pericoli. In base all'utilizzo consultare i sistemi di informazione sulle sostanze pericolose, ad esempio delle associazioni di categoria, dell'industria chimica o di vari settori (materiale edile, legno, chimica, laboratorio, pelle, metallo).

#### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo



Sonstiges / Divers: C1B, SS-C

(I) (II)

Pagina 6 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

de suivi / Le procedure di monitoraggio:

Sanden SPA2

BAT / VBT: ---

Denominazione chimica	Fosfato di tris(metilfenile)						
MAK / VME:	KZGW / VLE:						
Überwachungsmethoden / Les pr							
de suivi / Le procedure di monitoraggio:							
	rität von Acetylcholinesterase auf 70% des	Sonstiges / Divers:					
Bezugswertes / Réduction de l'activité acétylcholinestérase à 70 % de la valeur de							
référence (E, c,b) (Phosphorsäure	eester / Esters d'acide phosphorique)						
Denominazione chimica	2,6-di-terz-butil-p-cresolo						
TLV-TWA: 2 mg/m3 (IV) (ACGI	H) TLV-STEL:		TLV-C:				
Le procedure di monitoraggio:							
BEI:		Altre informazioni:	A4 (ACGIH)				
© Denominazione chimica	2,6-di-terz-butil-p-cresolo						
MAK / VME: 10 mg/m3 e	KZGW / VLE: 40 mg/m3 e						
Überwachungsmethoden / Les pr	océdures		·				

Decilossirano						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizio ne	Valore	Unità	Osservazi one
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,171	μg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,017	μg/l	
	Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	1,71	µg/l	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	3,6	mg/l	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	6,25	mg/kg bw/d	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	6,25	mg/kg bw/d	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	10,9	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	10,4	mg/kg bw/d	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	36,7	mg/m3	

Dodecilossirano Ambito di applicazione	Via di esposizione /	Effetti sulla salute	Descrizio	Valore	Unità	Osservazi
	Compartimento ambientale		ne			one
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,002	μg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,0002	μg/l	
	Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	0,024	μg/l	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	2,61	mg/l	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	6,25	mg/kg bw/d	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	6,25	mg/kg bw/d	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	10,9	mg/m3	



Pagina 7 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023 Sanden SPA2

Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	10,4	mg/kg bw/d	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	36,7	mg/m3	

Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizio ne	Valore	Unità	Osservazi one
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,001	mg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0	mg/l	
	Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	0,001	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	2,05	mg/kg dw	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	0,205	mg/kg dw	
	Ambiente - suolo		PNEC	1,01	mg/kg dw	
	Ambiente – orale (grasso animale)		PNEC	0,65	mg/kg feed	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	100	mg/l	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,02	mg/kg bw/d	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,15	mg/kg bw/d	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,03	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,41	mg/kg bw/d	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,18	mg/m3	

Ambito di applicazione	Via di esposizione /	Effetti sulla salute	Descrizio	Valore	Unità	Osservazi
••	Compartimento		ne			one
	ambientale					
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,199	μg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,02	μg/l	
	Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	1,99	μg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	0,458	mg/kg dw	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	0,046	mg/kg dw	
	Ambiente - suolo		PNEC	0,054	mg/kg dw	
	Ambiente – orale (grasso animale)		PNEC	16,67	mg/kg	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	0,017	mg/l	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,25	mg/kg bw/d	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,25	mg/kg bw/d	



Pagina 8 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,435	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,5	mg/kg bw/d	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	1,76	mg/m3	

- Italia | TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio:

(VLEP-8h) = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).

(ÜE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (11) = Frazione inalabile (2004/37/CE). (12) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (2004/37/CE).

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Media ponderata nel tempo (8 ore al giorno, 40 ore alla settimana) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza  $5\mu$ m, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica.

| TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.):

(VLEP-BT) = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU).

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Limite di esposizione a breve termine (15 min.) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica. | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling"):

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Massimale (la concentrazione che non deve mai essere superata) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): IFV = Frazione inalabile e vapore.

| BEI = Indice biologico di esposizione.

(VLBO) = Valore limite biologico obbligatorio (allegato XXXIX del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 30/05/2021).

(UE) = Direttiva 98/24/CE o 2004/37/CE o SCOEL (valore limite biologico - VLB, Raccomandazione del Comitato scientifico sui limiti di esposizione professionale (SCOEL)).

(ACGIH) = Indici di esposizione biologica adottati da ACGIH® (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.):

Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata).

Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, <math>b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, <math>e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, <math>g = prima del turno.

| Altre informazioni:

(VLEP) = Valori limite di esposizione professionale (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021): Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

(ÚE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (2004/37/CE), Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle..

(ACGIH) = (Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico. |

- Schweiz/Suisse/Svizzera | MAK / VME = DE: Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert - 8 h (MAK-Wert) (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schweizerische Unfallversicherungsanstalt (SUVA)) / FR: Valeurs (limites) moyennes d'exposition (VME) - 8 h (Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA)):

DE: e = einatembarer Staub, a = alveolengängiger Staub. FR: e = poussières inhalables, a = poussières alvéolaires.

(EU/UE) = DE: Richtlinie 91/322/EWG, 98/24/EG, 2000/39/EG, 2004/37/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, 2017/164/EU oder 2019/1831/EU / FR: Directive 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE ou



(D)(B)(D)

Pagina 9 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

#### 2019/1831/UE. |

| KZGW / VLE = DE: Kurzzeitgrenzwert - 15 min (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schweizerische Unfallversicherungsanstalt (SUVA)) / FR: Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée - 15 min (Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA)):

DE: e = einatembarer Staub, a = alveolengängiger Staub, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden.

FR: e = poussières inhalables, a = poussières alvéolaires, # = La VLE ne doit pas être dépassée en moyenne même pendant 15 minutes.

(EU/UE) = DE: Richtlinie 91/322/EWG, 98/24/EG, 2000/39/EG, 2004/37/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, 2017/164/EU oder 2019/1831/EU / FR: Directive 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE ou 2019/1831/UE. |

| BAT / VBT = DE: Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert (BAT-Wert) (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schweizerische Unfallversicherungsanstalt (SUVA)) / FR: Valeurs biologiques tolérables (VBT) Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA)):

DE: Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum.

Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht.

FR: Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum. Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail.

(EU/UE) = DE: Richtlinie 98/24/EG oder 2004/37/EG / FR: Directive 98/24/CE ou 2004/37/CE. |

| DE: Sonstiges (Grenzwerte am Arbeitsplatz, Schweizerische Unfallversicherungsanstalt (SUVA)) / FR: Divers (Valeurs limites d'exposition aux postes de travail, Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents (SUVA)):

DE: H = Hautresorption möglich. S = Sensibilisator. B = Biologisches Monitoring. OL = Lärmverstärkende Ototoxizität. P = provisorisch. C1A,C1B,C2 = Cancerogen Kat.1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = Mutagen Cat.1A,1B,2. R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Reproduktionstox. Kat.1A,1B,2 (F=Fruchtbarkeit, D=Entwicklung). SS-A,SS-B,SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A,B,C. FR: H = résorption via la peau pos. S = sensibilisateur. B = Monitoring biologique. OL = Ototoxicité aggravée par le bruit. P = valeur provisoire. C1A,C1B,C2 = cancérigène Cat.1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = mutagène Cat.1A,1B,2.

R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Toxique pour la reproduction Cat.1A,1B,2 (F=fertilité, D=développement). SS-A,SS-B,SS-C = grossesse groupe A,B,C.

(EU/UE) = DE: Richtlinie 91/322/EWG, 98/24/EG, 2000/39/EG, 2004/37/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, 2017/164/EU oder 2019/1831/EU / FR: Directive 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE ou 2019/1831/UE. |

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte dei giovani è soggetto a restrizioni o vietato. Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15 (Svizzera).

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte di donne incinte o madri allattanti è soggetto a restrizioni o vietato (Svizzera).

Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15.

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.

EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

## 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:



 $\cap$   $\oplus$ 

Pagina 10 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN ISO 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in nitrile (EN ISO 374).

Spessore minimo dello strato in mm:

> 0.3

Tempo di permeazione in minuti:

> 30

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Guanti di protezione di Neoprene® / di policloroprene (EN ISO 374).

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di aerazione insufficiente indossare un respiratore.

Filtro A P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

## 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Colore: Odore: Caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di

ebollizione: Infiammabilità:

Limite inferiore di esplosività:

Limite superiore di esplosività:

Punto di infiammabilità:

Temperatura di autoaccensione: Temperatura di decomposizione:

pH:

Viscosità cinematica:

Solubilità:

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):

Tensione di vapore:

Densità e/o densità relativa: Densità di vapore relativa:

Liquido

Incolore, Chiaro

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

Infiammabile

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

La miscela non è solubile (in acqua).

42,66 mm2/s (40°C)

Insolubile

Non si applica alle miscele.

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

0,9882 g/cm3 (15°C)

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.



Pagina 11 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

Caratteristiche delle particelle:

9.2 Altre informazioni

Non si applica ai liquidi.

Esplosivi: Prodotto non esplosivo.

Liquidi comburenti: No

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Nessuno noto

## 10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

## **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Sanden SPA2	1	1			T =	1
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:						n.d.d.
Corrosione						n.d.d.
cutanea/irritazione cutanea:						
Gravi danni oculari/irritazione						n.d.d.
oculare:						
Sensibilizzazione respiratoria						n.d.d.
o cutanea:						
Mutagenicità delle cellule						n.d.d.
germinali:						
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi						n.d.d.
bersaglio - esposizione						
singola (STOT-SE):						
Tossicità specifica per organi						n.d.d.
bersaglio - esposizione						
ripetuta (STOT-RE):						
Pericolo in caso di						n.d.d.
aspirazione:						
Sintomi:						n.d.d.

Poli[ossi(metil-1,2-etandil)], .alfametilomegametossi-										
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione				
	finale									
Corrosione						Non irritante				
cutanea/irritazione cutanea:										



Pagina 12 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

Gravi danni oculari/irritazione oculare:			Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria			Sensibilizzante
o cutanea:			
Pericolo in caso di			No
aspirazione:			

Decilossirano									
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione			
	finale								
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti					
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 402 (Acute				
					Dermal Toxicity)				
Corrosione				Conigli	OECD 404 (Acute	Irritante			
cutanea/irritazione cutanea:					Dermal				
					Irritation/Corrosion)				
Gravi danni oculari/irritazione				Conigli	OECD 405 (Acute	Non irritante			
oculare:					Eye				
					Irritation/Corrosion)				
Sensibilizzazione respiratoria				Topi	OECD 429 (Skin	No (contatto			
o cutanea:					Sensitisation - Local	con la pelle)			
					Lymph Node Assay)				
Pericolo in caso di						No			
aspirazione:									

Dodecilossirano						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Irritante
Gravi danni oculari/irritazione oculare:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Торі	OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay)	No (contatto con la pelle)
Pericolo in caso di aspirazione:						No

2,6-di-terz-butil-p-cresolo										
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione				
Tossicità acuta orale:	LD50	2930	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)					
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)					
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:						Irritante				
Gravi danni oculari/irritazione oculare:						Irritante				
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	No (contatto con la pelle)				

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Sanden SPA2						
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
	finale					



Pagina 13 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

Proprietà di interferenza con			Non si applica
il sistema endocrino:			alle miscele.
Altre informazioni:			Non sono
			disponibili altri
			dati di
			riferimento
			sugli effetti
			nocivi sulla
			salute.

## **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo	Valore	Unità	Organismo	Metodo di	Osservazione
		di posa				controllo	
12.1. Tossicità del							n.d.d.
pesce:							
12.1. Tossicità della							n.d.d.
dafnia:							
12.1. Tossicità delle							n.d.d.
alghe:							
12.2. Persistenza e							n.d.d.
degradabilità:							
12.3. Potenziale di							n.d.d.
bioaccumulo:							
12.4. Mobilità nel							n.d.d.
suolo:							
12.5. Risultati della							n.d.d.
valutazione PBT e							
vPvB:							
12.6. Proprietà di							Non si applica
interferenza con il							alle miscele.
sistema endocrino:							
12.7. Altri effetti							Non sono
avversi:							disponibili dati
							su altri effetti
							nocivi per
							l'ambiente.

Poli[ossi(metil-1,2-etandil)], .alfametilomegametossi-										
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB			

Decilossirano										
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione			
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,171	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp.				
						Acute Immobilisation				
						Test)				
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,056	mg/l	Pseudokirchnerie Ila subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)				



Pagina 14 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023 Sanden SPA2

12.1. Tossicità delle alghe:	NOEC/NOEL	72h	0,00416	mg/l	Pseudokirchnerie Ila subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	60-70	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		5,9				
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB

Dodecilossirano							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,00236	mg/l	Pseudokirchnerie Ila subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	NOEC/NOEL	72h	0,00165	mg/l	Pseudokirchnerie Ila subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:			60-70	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		5,77				
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,199	mg/l		QSAR	
12.1. Tossicità del pesce:	NOEC/NOEL	30d	0,053	mg/l	Oryzias latipes	OECD 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	21d	0,069	mg/l	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,48	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	IC50	72h	0,42	mg/l			
12.2. Persistenza e degradabilità:			30	%		OECD 302 C (Inherent Biodegradability - Modified MITI Test (II))	Non facilmente biodegradàbile



(T)(B)

Pagina 15 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		598		È possibile la concentrazione negli organismi.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		5,03		QSAR
Tossicità dei batteri:	EC50	24h	1,7	mg/l	Tetrahymena pyriformis

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

## Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

13 02 08 altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

20 01 26 oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).

#### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

## Indicazioni generali

#### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DECYLOXIRANE,

DODECYLOXIRANE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:914.4. Gruppo d'imballaggio:III

14.5. Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous

Tunnel restriction code:

Codice di classificazione:

LQ:

Categoria di trasporto:

STUNNEL PORTRIBURIO IN CONTRE STATEMENT ST

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (DECYLOXIRANE,

DODECYLOXIRANE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:914.4. Gruppo d'imballaggio:III







(T)(B)

Pagina 16 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

14.5. Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous

Inquinante marino (Marine Pollutant):

Sì

EmS:

F-A, S-F

Trasporto via aerea (IATA)

14.1. Numero ONU o numero ID: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (DECYLOXIRANE, DODECYLOXIRANE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:914.4. Gruppo d'imballaggio:III

14.5. Pericoli per l'ambiente: environmentally hazardous



Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Rispettare le norme specifiche (special provisions).

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

No

Osservare le normative nazionali sulla tutela del lavoro giovanile (in particolare l' attuazione nazionale della direttiva 94/33/CE)! Rispettare le ordinanze/le leggi nazionali sul congedo di maternità (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)! Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 1 - le seguenti categorie sono adatte per questo prodotto (eventualmente dovranno essere utilizzate altre categorie in base allo stoccaggio e all'utilizzo ecc.):

Categorie di pericolo	Note all'allegato I	Quantità limite (tonnellate)	Quantità limite (tonnellate)
		delle sostanze pericolose di	delle sostanze pericolose di
		cui all'articolo 3, paragrafo 10,	cui all'articolo 3, paragrafo 10,
		per l'applicazione di - Requisiti	per l'applicazione di - Requisiti
		di soglia inferiore	di soglia superiore
E1		100	200

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Liquido categoria A (rips. liquidi che possono inquinare l'acqua in piccole entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera).

Osservare l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.

Osservare la legge del 17 ottobre 1967, n. 977 sulla tutela del lavoro dei ((bambini)) e degli adolescenti (Italia).

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato).

I giovani con un certificato di formazione pratica (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) nel quadro della professione appresa.

Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. (Svizzera).

Nel quadro del loro lavoro le donne incinte e le madri allattanti non possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Se, in base a una valutazione dei rischi non ne risultano minacce concrete

per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) (art. 62 OLL 1, RS 822.111 (Svizzera)).





 $\oplus$ 

Pagina 17 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

Avvalersi delle direttive/dell'ordinanza nazionale sulla sicurezza e la tutela della salute per l'utilizzo di utensili da lavoro.

MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi sezione 8.

Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).

Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAt (RS 814.318.142.1, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Sezioni rielaborate:

2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12, 16

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

# Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE)	Metodo di valutazione utilizzato
num. 1272/2008 (CLP)	
Skin Sens. 1, H317	Classificazione ai sensi del procedimento di
	calcolo.
Aquatic Acute 1, H400	Classificazione ai sensi del procedimento di
	calcolo.
Aquatic Chronic 1, H410	Classificazione ai sensi del procedimento di
	calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

Repr. — Tossicità per la riproduzione

#### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente.

Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).

Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).

Schede di sicurezza delle sostanze contenute

Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici

Banca dati materiali GESTIS (Germania)

Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).

Direttive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EWG, 2000/39/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.

Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione vigente.

Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID, IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.



Pagina 18 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

## Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)

ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)

BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BSEF The International Bromine Council bw body weight (= peso corporeo)

ca. circa

CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEE Comunità Economica Europea

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level

DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)

dw dry weight (= massa secca)

ecc. eccetera

ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche) EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS European List of Notified Chemical Substances

EN Standard europei

EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America) ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico

Fax. Numero di fax

GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

IARC International Agency for Research on Cancer

IATA International Air Transport Association

IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)

incl incluso

**IUCLIDInternational Uniform Chemical Information Database** 

IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)

LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)

LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))

LQ Limited Quantities

LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile

n.t. non testato

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)

OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio



Pagina 19 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 05.12.2023 / 0008 Versione sostituita del / Versione: 28.06.2023 / 0007

Data di entrata in vigore: 05.12.2023 Data di stampa PDF: 05.12.2023

Sanden SPA2

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PVC Polivinilcloruro

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE)

concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SVHC Substances of Very High Concern

Tel. Telefon

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

# Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.